

Whistleblower Policy

Indice

Indice	2
1. Gruppo Zignago Vetro - Introduzione.....	3
2. Descrizione del <i>Whistleblowing</i> e fonti	3
3. Ambito di applicazione	4
4. Raccordo tra Codice Etico e <i>Whistleblower Policy</i>	5
5. Segnalazioni, riservatezza e divieto di ritorsioni.....	5
6. Governance.....	5
7. Revisione.....	5

Numero versione	Data approvazione in Comitato ESG	Modifiche introdotte
V.01/2021	12/03/2021	
V. 02/2021	12/10/2021	Aggiunta sezioni: Governance e Revisione

1. Gruppo Zignago Vetro - Introduzione

Il Zignago Vetro, Società con sede a Fossalta di Portogruaro (VE), è a capo di un Gruppo di aziende (di seguito anche ZVG o Gruppo) leader in Italia e in Europa nella produzione e commercializzazione di contenitori in vetro cavo.

ZVG è parte di un gruppo industriale che fa capo a Zignago Holding, società presente oltre che nelle attività vetrarie, anche in altri business, tra cui attività vitivinicole e la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Il Gruppo Zignago Vetro oltre che in Italia è presente in Francia, Polonia e in Usa.

Al fine di integrare i principi di sostenibilità nel suo Business Model, ZVG ha deciso di costruire un **framework ESG**. Tale *framework* contiene la *ESG Policy* e il Codice Etico come cardini per promuovere, oltre ai principi di sostenibilità, anche principi di legalità, correttezza, uguaglianza, trasparenza.

Allo stesso modo il *framework* cerca di regolare attraverso *Policies* coerenti, i rapporti con i principali *stakeholders*, al fine di diffondere e condividere i principi di cui sopra, sia all'interno dell'azienda che all'esterno.

La presente **Whistleblower Policy** è una procedura con la quale Zignago Vetro, e le Società del Gruppo, in linea con le Best Practices internazionali, si impegnano a incoraggiare e proteggere dipendenti che dovessero rivelare eventuali casi di comportamenti fraudolenti scoperti nello svolgimento della propria attività lavorativa e professionale.

Il Gruppo impegnandosi infatti con i propri Stakeholders alla massima integrità e correttezza nella gestione del business, intende coltivare una cultura aziendale in cui tutti i dipendenti possano denunciare serie negligenze o comportamenti fraudolenti senza paura di ritorsioni.

ZVG è infatti profondamente consapevole che i dipendenti che dovessero attivare correttamente la procedura di Whistleblowing, aiutano il Gruppo a tutelare e gestire al meglio i propri rischi reputazionali e a preservare il valore di lungo periodo.

2. Descrizione del Whistleblowing e fonti

Il Whistleblowing si può definire come una procedura con cui il massimo governo di una azienda privata o pubblica, "invita" dipendenti, clienti o fornitori che riscontrano comportamenti fraudolenti a denunciare, sotto "protezione e riservatezza", tali comportamenti.

La Ratio sottostante la Whistleblowing Policy è l'interesse comune. La società - attraverso il legislatore - ma anche tutti gli stakeholders inclusi azionisti, manager e dipendenti, sono consapevoli che una pronta e sollecita interruzione di eventuali comportamenti non idonei, contribuisce a preservare sia la reputazione che il valore di lungo termine di una azienda.

ZVG condivide questa tesi, convinto che il valore di fare emergere eventuali comportamenti fraudolenti sia di gran lunga superiore ad eventuali disagi temporanei.

La Società Capogruppo, Zignago Vetrol S.p.A., è società quotata alla Borsa Italiana, segmento STAR. Le principali fonti per la Whistleblower Policy di Zignago Vetrol sono:

- L.190/ 2012 e L.179/2017;
- Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana, Articolo 7;
- D.lgs. 8 giugno 20021, n.231;
- Dodd-Frank Wall Street Reform and Consumer Protection Act;
- Zignago Vetrol, Codice Etico;
- Direttiva Europea 2019/1937;

3. Ambito di applicazione

Indipendentemente dalle citate fonti normative, la presente Policy si applica anche a tutte le altre Società del Gruppo e nello specifico: Zignago Vetrol SpA, Zignago Vetrol Brosse SaS, Zignago Vetrol Polska SA e Zignago Glass Usa Inc. indipendentemente dal fatto che taluni riferimenti normativi previsti dall'ordinamento italiano risultano non formalmente rilevanti per ciascuna delle suddette società.

Pertanto, ognuna delle Società sopra elencate opera nel rispetto della presente Policy, fatto salvo il fatto che prevarrà innanzitutto il rispetto della normativa nazionale vigente nel Paese in cui opera la Società, nonché la normativa Comunitaria, dove applicabile.

La *Whistleblower Policy* del Gruppo è rivolta a tutte le sue funzioni aziendali, dipendenti e business partners. Alcune funzioni aziendali potrebbero essere maggiormente a rischio, data la statistica dei possibili comportamenti fraudolenti in ambito societario.

ZVG è consapevole dell'elevata "sensibilità" di alcune funzioni e mantiene un efficiente sistema di controlli interni ed esterni.

In particolare, il Gruppo pone un'elevata attenzione rivolta a:

- **Financial Reporting.** Un efficace sistema di controllo interno e la provata e conclamata indipendenza del revisore contabile, mirano a prevenire eventuali rischi.
- **Prevenzione delle attività fraudolente come furto e tangenti.**
- **Palesi violazioni del Codice Etico e di Condotta, del modello 231 e dei modelli analoghi organizzativi di gestione e controllo in vigore nei paesi ove il Gruppo è presente.**

ZVG è consapevole che al fine di ridurre i rischi anche reputazionali legati ad eventuali comportamenti non leciti, deve garantire un corretto ed efficiente funzionamento della procedura di *Whistleblowing*.

In tale senso si legittimano il ringraziamento e la protezione a dipendenti che eventualmente dovessero segnalare una o più irregolarità sopra elencate.

L'assunto di base di questa Policy, nondimeno, è che eventuali segnalazioni debbano essere fatte in buona fede. In questo caso ZVG, anche qualora tali segnalazioni non dovessero tradursi in effettive irregolarità, non avvierebbe alcuna azione disciplinare nei confronti del dipendente.

Viceversa, qualora le accuse dovessero essere fatte maliziosamente o per tornaconto personale, ZVG potrebbe eventualmente riservarsi di intraprendere un'azione disciplinare.

4. Raccordo tra Codice Etico e Whistleblower Policy

Il Codice Etico di ZVG dal paragrafo 6.1 al paragrafo 6.3, descrive come procedere in caso di violazione del Codice Etico stesso.

Una palese violazione del Codice Etico, in molteplici casi, rientra nella casistica della Whistleblower Policy.

Eventuali aggiornamenti e revisioni del Codice Etico vengono definiti ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.

Al contrario, eventuali aggiornamenti e revisioni della presente Policy, vengono definiti ed approvati dal Comitato ESG di ZVG.

5. Segnalazioni, riservatezza e divieto di ritorsioni

L'eventuale segnalazione di comportamenti fraudolenti può essere fatta anonimamente o, preferibilmente, di persona.

Le accuse, per essere maggiormente credibili, dovranno essere supportate da prove.

L'organo demandato a ricevere eventuali segnalazioni è **l'Organismo di Vigilanza o altro ente, qualora designato**, a seconda del tipo di reato che, valutato il materiale e l'entità della presunta violazione, potrà decidere se sentire alcune delle parti in causa o se consultare i vertici di ZVG nella figura del Presidente.

Le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza o all'ente designato, a seguito della diversa tipologia di reato, devono essere effettuate utilizzando il seguente Link:

<https://zignagovetro.segnalazioni.net>

In caso di segnalazione, ZVG attiverà immediatamente una investigazione.

Simultaneamente, sono garantite adeguate forme di protezione per il soggetto o i soggetti autori della segnalazione, inclusa la protezione della loro identità.

Il Gruppo non tollererà alcun tipo di ritorsione, illeciti condizionamenti, disagi e discriminazioni nei confronti dell'autore di una segnalazione in buona fede né alcun tentativo di svelarne l'identità.

Costituisce infatti violazione del Codice Etico anche qualsiasi forma di ritorsione nei confronti di chi ha effettuato in buona fede segnalazioni di possibili violazioni del Codice.

6. Governance

All'interno del Gruppo Zignago Vetro la responsabilità per l'attuazione e la diffusione dei principi contenuti nella presente Policy è attribuita ai membri dei Comitati Esecutivi delle società di Gruppo, e a cascata a tutti i dirigenti e ai responsabili di ogni funzione aziendale.

7. Revisione

La presente Policy è soggetta ad un meccanismo di revisione che ne prevede l'aggiornamento ad ogni variazione rilevante dei contenuti, in particolare quelle previste dalla normativa di riferimento, e comunque con frequenza almeno biennale. La responsabilità della revisione è in capo al Comitato ESG del Gruppo

Zignago Vetro, composto da alcuni dei più importanti dirigenti del Gruppo, per la maggior parte componenti del Comitato Esecutivo Interno, in modo tale da garantire che tutte le principali funzioni aziendali siano rappresentate nella gestione delle tematiche ESG.